

COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA

Provincia di Pisa

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. LUCA BINAZZI)

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	10
2.5. Analisi della gestione dei residui	13
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	17
3. GESTIONE FINANZIARIA	17
3.1. Fondo di cassa	17
3.2. Tempestività pagamenti	19
3.3. Analisi degli accantonamenti	20
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	21
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	21
3.4. Fondi spese e rischi futuri	21
3.4.1. Fondo contenzioso	21
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	21
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	22
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	22
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	23
3.5.1. Entrate	23
3.5.2. Spese	27
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	30
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	31
4.2. Strumenti di finanza derivata	33
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	33

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	34
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	34
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	35
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	35
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	35
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	35
8. PNRR E PNC	38
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	38
10. CONCLUSIONI	38

Comune di Montecatini Val di Cecina

Organo di revisione

Verbale n.41 del 16 aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

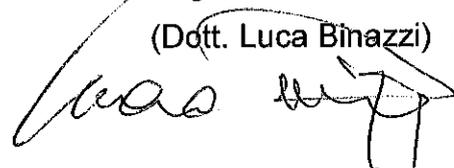
Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Montecatini Val di Cecina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Firenze, li 16 aprile 2025

L'Organo di revisione

(Dott. Luca Binazzi)



1. Introduzione

Il sottoscritto Luca Binazzi, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 22 del 29/03/2023;

◆ ricevuta in data 10/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 07/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale *Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 94 del 14/12/2015;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 9
di cui variazioni di Consiglio	n. 5

di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n.0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1685 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha in corso nessuna procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- partecipa all'Unione dei Comuni "Unione Montana Alta Val di Cecina";

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la

modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-bis del D.l. 113/2024;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;

Con Determinazioni n. 60/2025 e 62/2025 si è provveduto all'approvazione e parifica dei conti resi dagli agenti contabili, e dal Tesoriere anno 2024.

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

-l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **Avanzo di Euro 1.161.402,53**, come risulta dai seguenti elementi:



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA

Esercizio: 2024 - Allegato a) Risultato di amministrazione

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				445.710,19
RISCOSSIONI	(+)	1.400.508,58	4.606.874,04	6.007.180,62
PAGAMENTI	(-)	889.535,63	5.257.641,48	6.147.177,11
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			305.713,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			305.713,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.312.940,64	2.172.060,90	4.485.001,54
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali o bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale				0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	491.494,22	884.179,39	1.375.673,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			626.035,43
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			1.627.006,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) (2)	(=)			1.161.402,63

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 (4)		472.663,28
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		5.000,00
Altri accantonamenti		62.201,01
Totale parte accantonata (B)		540.184,29
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		24.426,89
Vincoli derivanti da trasferimenti		83.237,27
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		19.671,28
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		107.235,44
Parte destinata agli investimenti		
Totale destinata agli investimenti (D)		446.299,61
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		67.683,19

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le ragioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.037.375,21	€ 1.214.350,58	€ 1.161.402,53
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 488.952,79	€ 486.113,21	€ 540.184,29
Parte vincolata (C)	€ 3.527,98	€ 4.993,18	€ 107.235,44
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 459.708,69	€ 591.509,58	€ 446.299,61
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 85.185,75	€ 131.734,61	€ 67.683,19

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00
Finanziamento spese di investimento	70.000,00										70.000,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00						0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00
Totale delle parti utilizzate	70.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00
Totale delle parti non utilizzate	1.144.350,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.144.350,58
Totali	1.214.350,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.214.350,58

Somma dei valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 636.917,10
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.733.170,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.253.642,13
SALDO FPV	-€ 520.471,75
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 203.250,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 33.857,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 169.393,40
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 636.917,10
SALDO FPV	-€ 520.471,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 169.393,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 70.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.144.350,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 1.161.402,53

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		90.016,70
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	54.071,08
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	22.716,07
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		13.229,55
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		13.229,55
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		96.428,65
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	397,85
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		96.030,80
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		96.030,80

SALDO PARTITE FINANZIARIE	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	186.445,35
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	54.071,08
Risorse vincolate nel bilancio	102.242,26
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	30.132,01
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	30.132,01

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): €. 186.445,35
- W2 (equilibrio di bilancio): €. 30.132,01
- W3 (equilibrio complessivo): €. 30.132,01

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 772.085,83	€ 626.635,43
FPV di parte capitale	€ 961.084,55	€ 1.627.006,70
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 36.324,84	€ 772.085,83	€ 626.635,43
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 23.936,88	€ 27.226,38	€ 20.997,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 12.387,96	€ 744.859,45	€ 605.637,83
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	20.997,60
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	

Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	605.637,83
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	626.635,43

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute hanno generato FPV;

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 2.000.619,86	€ 961.084,55	€ 1.627.006,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.489.208,94	€ 692.132,39	€ 1.539.808,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 511.410,92	€ 268.952,16	€ 87.197,94
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 31.03.2025 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 44 del 31.03.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.916.698,12	€ 1.400.506,58	€ 2.312.940,64	-€ 203.250,90
Residui passivi	€ 1.414.887,35	€ 889.535,63	€ 491.494,22	-€ 33.857,50

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 99.960,41	€ 22.285,47
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 102.332,71	€ 10.220,28
Gestione servizi c/terzi	€ 957,78	€ 1.351,75
MINORI RESIDUI	€ 203.250,90	€ 33.857,50

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o

erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totall
Titolo I	€ 142.126,92	€ 35.565,69	€ 27.941,07	€ 92.404,67	€ 94.710,32	€ 363.051,20	€ 755.799,87
Titolo II	€ 11.700,00	€ -	€ 3.900,00	€ 16.034,10	€ 822.888,57	€ 80.028,32	€ 934.550,99
Titolo III	€ 241.384,21	€ 48.149,88	€ 45.000,00	€ 49.339,36	€ 31.530,10	€ 218.380,12	€ 633.783,67
Titolo IV	€ 19.992,49	€ 13.664,00	€ 24.469,46	€ 133.386,00	€ 454.767,52	€ 1.239.939,32	€ 1.886.218,79
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.646,65	€ 9.646,65
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 248.288,96	€ 248.288,96
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ -	€ 195,00	€ -	€ 1.703,58	€ 2.087,70	€ 12.726,33	€ 16.712,61
Totall	€ 415.203,62	€ 97.574,57	€ 101.310,53	€ 292.867,71	€ 1.405.984,21	€ 2.172.060,90	€ 4.485.001,54

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ -	€ 7.092,00	€ 18.677,72	€ 168.816,72	€ 219.649,71	€ 575.737,74	€ 989.973,89
Titolo II	€ 24.902,40	€ -	€ 4.995,90	€ -	€ 40.983,23	€ 132.887,38	€ 203.768,91
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 600,00	€ -	€ 4.063,53	€ 200,00	€ 1.513,01	€ 175.551,24	€ 181.927,78
Totall	€ 25.502,40		€ 27.737,15	€ 169.016,72	€ 262.145,95	€ 884.176,36	€ 1.375.670,58

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	59.445,97	36.473,05	4.593,00	0,00	10.326,82	2.151,11	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	59.445,97	36.473,05	4.593,00	0,00	10.326,82		
	Percentuale di riscossione	100,00	100,00	100,00	0,00	100,00		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	342.699,48	480.498,20	489.873,57	524.247,27	492.887,12	527.766,40	443.938,34
	Riscosso c/residui al 31.12	22.512,46	128.218,63	93.641,75	87.884,09	50.548,32		
	Percentuale di riscossione	6,60	26,68	19,12	16,76	10,26		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	14.999,49	14.999,49	7.758,99	21.876,84
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	7.240,50		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	48,27		
REFEZIONE SCOLASTICA	Residui iniziali	13.225,28	16.051,18	17.978,67	9.785,33	10.258,17	4.452,34	908,97

	Riscosso c/residui al 31.12	11.561,63	9.717,51	12.193,34	8.065,32	10.229,16		
	Percentuale di riscossione	87,42	70,54	67,82	82,42	99,72		
TRASPORTO SCOLASTICO	Residui iniziali	8.552,66	8.371,04	9.207,46	9.347,74	5.150,00	4.144,40	1.660,43
	Riscosso c/residui al 31.12	4.761,00	4.463,58	5.759,72	5.275,00	3.692,74		
	Percentuale di riscossione	55,67	53,32	62,55	56,43	71,70		
LUX-PERPETUA	Residui iniziali	1.136,34	4.103,79	20.034,21	23.576,51	24.648,77	10.630,46	4.598,70
	Riscosso c/residui al 31.12	560,76	1.520,62	14.317,12	14.339,04	16.025,92		
	Percentuale di riscossione	49,35	37,05	71,46	60,82	65,02		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui Iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	60,00	0,00	653,00	5.000,00	357,42	4.620,83	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	60,00	0,00	653,00	5.000,00	357,42		
	Percentuale di riscossione	100,00	0,00	100,00	100,00	100,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	305.713,70
- di cui conto "istituto tesoriere"	305.713,70
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	305.713,70

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.240.603,77	€ 445.710,19	€ 305.713,70
di cui cassa vincolata	€ 925.852,23	€ 241.255,10	€ 20.889,52

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 con deliberazione di Giunta n. 5 del 15/01/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato:

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	1.287.639,18	1.165.316,82	1.263.396,18
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	454.962,74
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	454.962,74
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	37,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00	0,00	12.296,29
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro 1.263.396,18:

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2024:

	Giorni di utilizzo	Importo medio
Anticipazione di tesoreria	37	12.296,29

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-octies, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 non ci sono pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC):

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 2.798.487,92
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 40 gg.
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -9 gg.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (tipologie/categorie/capitoli)
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che

consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi Euro 472.983,28.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 e nei due precedenti.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 690,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.104,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.794,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a Euro 0,00

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 non si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2022; (in caso di risposta negativa il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2023 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2023);
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. 4,39 giorni e tale indicatore non è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente ha provveduto ad accantonare nel risultato di amministrazione al 31/12/2024 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 11.912,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 21.564,21;

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del Fondo	Importo
<i>Passività Potenziali</i>	<i>Euro 5.000,00</i>

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.514.000,00	1.634.316,35	1.656.992,99	109,44	101,39
Titolo 2	135.500,00	410.639,21	318.298,64	234,91	77,51
Titolo 3	1.176.500,00	1.209.000,00	1.056.859,20	89,83	87,42
Titolo 4	1.950.072,00	3.800.342,90	1.916.045,80	98,26	50,42
Titolo 5	0,00	2.075,81	2.075,81	100,00	100,00
TOTALE	4.776.072,00	7.056.374,27	4.950.272,44	103,65	70,15

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.680.920,02	1.800.828,76	1.789.492,32	106,46	99,37
Titolo 2	311.780,00	1.095.236,85	1.004.997,08	322,34	91,76
Titolo 3	1.125.500,00	1.129.499,85	1.073.655,12	95,39	95,06
Titolo 4	2.135.674,16	429.543,48	1.223.303,60	57,28	284,79
Titolo 5	0,00	38.406,71	38.406,71	100,00	100,00
TOTALE	5.253.874,18	4.493.515,65	5.129.854,83	97,64	114,16

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.761.951,39	1.897.193,37	1.885.878,85	107,03	99,40
Titolo 2	120.000,00	192.694,52	158.231,97	131,86	82,12
Titolo 3	1.060.000,00	1.111.200,00	1.017.151,91	95,96	91,54
Titolo 4	2.287.000,00	2.424.728,43	1.490.341,70	65,17	61,46
Titolo 5	28.850,00	55.164,04	28.850,00	100,00	52,30
TOTALE	5.257.801,39	5.680.980,36	4.580.454,43	87,12	80,63

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	X	X
TARSU/TIA/TARI/TARES	X	X
Sanzioni per violazioni codice della strada	X	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	X	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 20.915,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 50.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023 in base all'approvazione del nuovo Piano Finanziario PEF.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 90.050,59	€ 55.238,85	€ 22.884,99
Riscossione	€ 90.050,59	€ 55.238,85	€ 22.884,99

Non è stata destinata nessuna percentuale del contributo al finanziamento della spesa del Titolo 1°.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ 846,30	€ 644,45	€ 256,20
riscossione	€ 846,30	€ 644,45	€ 256,20
%riscossione	100,00	100,00	100,00

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 256,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 256,20
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 128,10
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	#DIV/0!
destinazione a spesa per investimenti	#RIFI
% per Investimenti	#RIFI

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono aumentate di Euro 3.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 135.000,00	€ 132.848,89	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 29.605,47	€ 8.527,61	€ 2.999,90	€ 21.876,84
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 164.605,47	€ 141.376,50	€ 2.999,90	€ 21.876,84

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 25.326,31	
Residui riscossi nel 2024	€ 17.567,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2024	€ 7.758,99	30,64%
Residui della competenza		
Residui totali	€ 7.758,99	

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.778.700,00	3.306.539,97	2.992.301,00	107,69	90,50
Titolo 2	1.950.072,00	4.835.708,68	2.862.288,31	146,78	59,19
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.728.772,00	8.142.248,65	5.854.589,31	123,81	71,90

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.070.200,02	4.046.542,00	3.776.663,48	123,01	93,33
Titolo 2	2.135.674,16	7.229.805,74	3.060.895,29	143,32	42,34
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.205.874,18	11.276.347,74	6.837.558,77	131,34	60,64

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.927.651,39	3.958.873,72	3.102.500,34	105,97	78,37
Titolo 2	2.315.850,00	3.732.951,94	1.075.129,86	46,42	28,80
Titolo 3	0,00	26.314,04		0,00	0,00
TOTALE	5.243.501,39	7.718.139,70	4.177.630,20	79,67	54,13

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 611.891,51	€ 598.796,07	-13.095,44
102 imposte e tasse a carico ente	€ 46.527,73	€ 43.683,55	-2.844,18
103 acquisto beni e servizi	€ 1.361.384,96	€ 1.446.838,17	85.453,21
104 trasferimenti correnti	€ 853.262,32	€ 905.771,55	52.509,23
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 13.376,05	€ 13.305,59	-70,46
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 21.812,41	€ 6.891,62	-14.920,79
110 altre spese correnti	€ 96.322,67	€ 87.213,79	-9.108,88
TOTALE	€ 3.004.577,65	€ 3.102.500,34	97.922,69

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di **Euro 612.685,73**.
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di **Euro 21.428,19**.
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo

indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno di personale.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 728.665,69	€ 598.796,07
Spese macroaggregato 103	€ 7.980,00	€ 773,00
Irap macroaggregato 102	€ 48.401,16	€ 39.155,50
Altre spese: Rimborso Segreteria Convenzionata.	€ 5.390,79	€ 6.891,62
Totale spese di personale (A)	€ 790.437,64	€ 645.616,19
(-) Componenti escluse (B)	€ 177.751,91	€ 190.837,79
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 612.685,73	€ 454.778,40
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 30.12.2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 1.415.116,44	€ 1.017.267,26	-397.849,18
203	Contributi agli investimenti	€ 682.772,73	€ 57.862,60	-624.910,13
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 1.921,57		-1.921,57
205	Altre spese in conto capitale			0,00
TOTALE		€ 2.099.810,74	€ 1.075.129,86	-1.024.680,88

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

(In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili del servizio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e in tali casi l'Ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0,37%	0,48%	0,44%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.656.992,99	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 318.298,64	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.056.859,20	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 3.032.150,83	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 303.215,08	

ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€	13.305,59
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	289.909,49
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	13.305,59
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,44%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 680.834,27
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 14.196,09
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ 248.288,96
TOTALE DEBITO	=	€ 914.927,14

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 690.199,37	€ 703.492,23	€ 680.834,27
Nuovi prestiti (+)	€ 60.000,00	€ -	€ 248.288,96
Prestiti rimborsati (-)	-€ 46.707,14	-€ 22.657,96	-€ 14.196,09
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 703.492,23	€ 680.834,27	€ 914.927,14
Nr. Abitanti al 31/12	1.693,00	1.689,00	1.685,00
Debito medio per abitante	415,53	403,10	542,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 11.393,66	€ 13.376,05	€ 13.305,59
Quota capitale	€ 46.707,14	€ 22.657,96	€ 14.196,09
Totale fine anno	€ 58.100,80	€ 36.034,01	€ 27.501,68

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 questo Ente risulta essere a saldo zero.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società partecipate.

SOCIETA' PARTECIPATE	Credito del Comune verso la Società	Debito della Società verso Il Comune	Differenza	Debito del Comune verso la Società	Credito della Società verso Il Comune	Differenza	Note
	Residui Attivi	Contabilità della società		Residui Passivi	Contabilità della società		
A.S.A. S.p.a.	336.718,33 €	326.198,21€	-10.520,12 €	0,00 €	10.520,12 €	-10.520,12 €	Vedasi relazione di asseveramento
Retiambiente S.p.a.	0,00 €	0,00 €	€0,00	44.928,92 €	44.928,92 €	€0,00	Vedasi relazione di asseveramento
Gal Etruria s.c.r.l.	0,00 €	0,00 €	€0,00	0,00 €	0,00 €	€0,00	Vedasi relazione di asseveramento
A.P.E.S. S.c.p.a.	€857,50	€857,50	€0,00	0,00 €	0,00 €	€0,00	Vedasi relazione di asseveramento
Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche CO.SVI.G.	€103.853,37	€103.853,37	€0,00	0,00 €	€21.517,72	-21.517,72	Vedasi relazione di asseveramento
Auxilium vitae Volterra	0,00 €	0,00 €	€0,00	0,00 €	0,00 €	€0,00	Vedasi relazione di asseveramento
Autorità Idrica Toscana	0,00 €	0,00 €	€0,00	0,00 €	0,00 €	€0,00	Vedasi relazione di asseveramento
Promozione e Sviluppo val di Cecina s.r.l. in liquidazione	€	€	€0,00	€	€	€0,00	Vedasi relazione di asseveramento
ATO Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani - Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa	0,00 €	0,00 €	€0,00	0,00 €	0,00 €	€0,00	Vedasi relazione di asseveramento

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 54 del 21/12/2024 nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Ai sensi dell'articolo 232, comma 2, del D.lgs. 267/2000 (Tuel), gli enti che rinviano la contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2023, allegano al rendiconto 2023 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2023 redatta secondo lo schema di cui

all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate e definite dall'allegato A al decreto del 12 Ottobre 2022.

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento.

La Situazione patrimoniale 2024 è stata redatta nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati.

Si evidenzia in particolar modo che, sulla base di quanto previsto dal Decreto MEF 12 ottobre 2022, L'Ente ha la facoltà di attribuire una valorizzazione nulla alle voci:

- Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- Rimanenze;
- Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
- Ratei attivi e Risconti attivi;
- Risultato economico dell'esercizio;
- Acconti;
- Ratei passivi e Altri risconti passivi;
- Contributi agli investimenti e Concessioni pluriennali;
- Conti d'ordine.

Non è altresì obbligatoria:

- l'indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo per i Crediti e i Debiti;
- l'indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo per le Immobilizzazioni finanziarie;
- l'indicazione degli importi relativi a beni indisponibili per le immobilizzazioni materiali.

I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, sono tenuti a trasmettere alla BDAP il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata, secondo lo schema previsto per lo stato patrimoniale nell'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, e non inviano i seguenti allegati e documenti contabili relativi al rendiconto:

- l'allegato h) concernente i costi per missione;
- i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2024 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	31/12/2024

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	18.932.546,44	18.472.093,01	460.453,43
C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.069.443,00	3.920.480,11	148.962,89
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.001.989,44	22.392.573,12	609.416,32
A) PATRIMONIO NETTO	12.281.735,41	12.754.371,15	-472.635,74
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	65.407,01	43.495,01	21.912,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.794,00	690,00	1.104,00
D) DEBITI	2.042.309,34	2.095.722,20	-53.412,86
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	8.610.743,68	7.498.294,76	1.112.448,92
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.001.989,44	22.392.573,12	609.416,32
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, tuttavia, si raccomanda di:

- monitorare costantemente i progressivi incassi raffrontandoli con la previsione, a rafforzare l'attività di accertamento e riscossione ed a mettere in atto tutte le opportune procedure ed i necessari correttivi per evitare possibili mancati incassi che potrebbero determinare problematiche per il mantenimento degli equilibri di bilancio.
- Mantenere costante, l'indice di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali anche nell'anno 2025.

Il Revisore inoltre evidenzia che l'attuale composizione dell'avanzo, con riferimento alla corretta apposizione delle quote vincolate accantonate e destinate, evidenzia un avanzo disponibile di **Euro 67.683,19** e raccomanda l'ente di utilizzare tale posta secondo l'art. 187 comma 2 del D.lgs n. 267/2000 ovvero e nell'ordine:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Il Revisore, in ultima analisi, raccomanda l'Ente nel proseguo del corrente esercizio, di porre la massima attenzione in merito ad eventuali contenziosi, cause, situazione economica patrimoniale delle società partecipate e quanto altro possa portare all'emersione di spese potenziali non previste, nonché raccomanda ancora una volta una particolare attenzione al monitoraggio delle entrate, in particolare quelle tributarie.

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dott. Luca Binazzi)

